

AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla eriminalità organizzata;
 - l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
 - l'articolo 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTO il decreto reso nel procedimento n. 34/2012 RMP del Tribunale di Agrigento – Sezione Misure di Prevenzione il 29.02.2012, confermato con decreto emesso dalla Corte di Appello di Palermo in data 11.06.2013 e divenuto definitivo il 29.04.2014, a seguito di sentenza emessa dalla Corte di Cassazione, in danno di PANEPINTO Marcello, nato a Bivona il 05.07.1975, è stata disposta la confisca, tra gli altri, dei seguenti beni:

- Terreno sito in Bivona (AG), c/da Boschetto, censito in catasto al foglio 31, particella 1, qualità "seminativo"-classe 3°, della superficie di are 4.50 (KB 317003);
- Terreno sito in Bivona (AG), c/da Boschetto, censito in catasto al foglio 31, particella 2, qualità "frutteto"- classe 3°, della superficie di are 3.00 (KB 317004):
- Terreno sito in Bivona (AG), c/da Boschetto, censito in catasto al foglio 31, particella 4, qualità "seminativo"- classe 3°, della superficie di are 17.20 (KB 317005), con un manufatto abusivo non confiscato, pertanto di proprietà aliena;

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca numero di Repertorio 106/2010 del 29 febbraio 2012, disposta dal Tribunale di Agrigento – Sezione Penale e Misure di prevenzione in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 17 luglio 2014, presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Agrigento, ai numeri R.G. 12149 – R.P. 9524;

VISTA la nota prot. n. 42792, del 16 novembre 2015, con cui l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali, cui i beni sono destinabili, a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo dei cespiti in argomento;

VISTA la nota protocollo n. 92 del 10 gennaio 2016, assunta al protocollo di questa Agenzia nazionale al n. 973 del 11 gennaio 2016, con cui il Comune di Bivona (AG) ha manifestato l'interesse all'assegnazione degli immobili in argomento, per destinarli a finalità sociali, secondo quanto previsto dall'art. 48, 3° c., lett. c), del Decreto legislativo n. 159/2011;



AGENZIA NAZIONALE

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi se, entro un anno dal trasferimento, l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che, nella riunione del 22 gennaio 2016, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Bivona, giacché la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

DECRETA

il terreno sito in Bivona (AG), c/da Boschetto, censito in catasto al foglio 31, particella 1, qualità "seminativo"-classe 3°, della superficie di are 4.50 - (KB - 317003), il terreno sito in Bivona (AG), c/da Boschetto, censito in catasto al foglio 31, particella 2, qualità "frutteto"- classe 3°, della superficie di are 3.00 - (KB - 317004) ed il terreno sito in Bivona (AG), c/da Boschetto, censito in catasto al foglio 31, particella 4, qualità "seminativo"-classe 3°, della superficie di are 17.20 - (KB - 317005), con un manufatto abusivo non confiscato, pertanto di proprietà aliena, sono trasferiti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del Comune di Bivona (AG) per essere destinati a finalità sociali, ai sensi dell'art. 48, 3° lett. c.), del Decreto legislativo n. 159/2011.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sul bene anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, legge 24 dicembre 2012, n. 2289 che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del Decreto legislativo n. 159/2011. Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario del bene.

Luogo e data di protocollo

Il Referente Area Sicilia

(dott.ssa Antonietta Maria Manzo)

IL DIRETTORE